

Pietro Ruffo Biografia

Pietro Ruffo (Roma, 1978); laureato in architettura all'Università degli Studi Roma Tre, ha vinto nel 2009 il premio Cairo e nel 2010 il Premio New York, è stato titolare di una borsa di ricerca presso l'Italian Academy for Advanced Studies alla Columbia University.

La relazione con l'immagine è parte integrante del suo percorso di ricerca che nasce da una serie di considerazioni filosofiche, sociali ed etiche e si sviluppa attraverso una profonda dimensione concettuale dell'arte che deriva dalla sua formazione di architetto. Il disegno e l'intaglio sono per Ruffo strumenti di una ricerca che analizza dinamiche storiche e contemporanee, dando vita a installazioni che arrivano ad assumere dimensioni ambientali. Le opere si articolano in sovrapposizioni di paesaggi naturali e forme umane, mappe geografiche e costellazioni, geometrie e tracce di scrittura. Ne risulta un lavoro stratificato, dalle molteplici letture visive e semantiche che indaga i grandi temi della storia universale, in particolare la libertà e la dignità del singolo individuo. Negli ultimi anni ha esposto presso importanti musei e istituzioni internazionali tra cui: Biennale di Venezia, Italia; Musei Vaticani, Città del Vaticano; Museu de Arte Contemporânea de la Universidad de São Paulo, Brasile; Galleria Borghese, Italia; Zhejiang Art Museum (ZAM), Hangzhou City, Cina; MUSA Museo de las Artes Universidad de Guadalajara, Mexico; IA&A AT HILLYER, Washington DC, USA; MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Italia; Galleria Nazionale d'arte moderna, Italy; Museo Nazionale del Bardo, Tunisi, Tunisia; Indian Museum, Calcutta, India; Reggia Contemporanea, Villa Reale di Monza, Italia; Triennale di Milano, Italia; Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano. Ha ricevuto diverse importanti commissioni pubbliche, che lo hanno portato ad espandere il suo lavoro in una dimensione urbana.

Nel 2006 Ha realizzato i confessionali della Chiesa del Santo Volto di Gesù a Roma progettata dagli Architetti Sartogo e Grenon.

Nel 2019-2020 - in occasione del centenario della borgata giardino Garbatella - insieme a 100 studenti del dipartimento di Architettura di Roma Tre, ha realizzato un lavoro sull'idea di ricostruire, conservare e trasmettere l'eredità culturale dei luoghi, segnando gli spazi urbani stratificati, modellati sull'intero spessore della cultura dei gruppi sociali.

Nel 2021 ha realizzato l'opera *Migrante*, per il Parco dei Daini di Villa Borghese a Roma.

Nel 2024 ha realizzato una grande installazione per la 60esima Biennale di Venezia.

Alcune sue opere sono in importanti collezioni pubbliche e private tra cui: Musei Vaticani; Collezione Farnesina del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; MIMS Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo; Fondazione Roma Tre, Teatro Palladium; MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna; Museo d'Arte Contemporanea Bilotti; UniCredit Collection; Deutsche Bank Collection; Villa Firenze, Ambasciata Italiana a Washington, U.S.; Ambasciata Italiana a Canberra, Australia, Ambasciata Italiana a Vilnius, Lituania.